

ELEZIONI PROVINCIALI. Il magistrato dell'inchiesta Why not incontra in Bra Carlo Reggiani

I big dipietristi sponsor di «Verona virtuosa»

Dopo quello di Sonia Alfano arriva il sostegno dell'ex Pm Luigi De Magistris: «Fatto fuori dal sistema delle caste»

Altro incontro di «peso», l'altra sera, per la lista civica di ispirazione grillina «Verona provincia virtuosa» guidata dal candidato alla presidenza della Provincia Carlo Reggiani.

Dopo la «benedizione» di Sonia Alfano, è toccato al magistrato più discusso degli ultimi due anni, Luigi De Magistris e al giornalista del Corriere della Sera Carlo Vulpio, entrambi candidati indipendenti con l'Italia dei Valori alle elezioni europee, dare una mano a Reggiani. L'ormai ex magistrato ha voluto incontrare informalmente la lista civica e ne ha ricevuto l'appoggio. Vulpio e De Magistris hanno passeggiato per via Mazzini e non si sono sottratti ai tanti che hanno chiesto foto e strette di mano, soprattutto all'ex magistrato ormai assolto da tutte le imputazioni del Csm e della Procura Generale di Catanzaro in relazione alle ormai note indagini «Why not» e «Toghe Lucane», che gli erano costate il trasferimento di città e di funzione.

«Il tema della legalità ci trova partecipi e coinvolti sia in vista delle elezioni provinciali che per le importanti consultazioni europee, in cui sosterremo De Magistris, Vulpio e Alfano. La loro candidatura è uno



L'ex pm Luigi De Magistris (a destra) con il giornalista Carlo Vulpio e, a sinistra, Carlo Reggiani

stimolo ulteriore per portare in Europa persone che possono difendere l'onore di un Paese che in questi giorni va a rotoli», ha detto Reggiani. Per l'ex pm «bisogna rendersi conto che la criminalità organizzata, i comitati d'affari e i traffici illegali ormai non hanno più confini nazionali. Canada, Stati Uniti e Australia sono state infettate dalle nostre mafie. La criminalità dei colletti bianchi è molto più pericolosa di ogni arma, e questo riguarda soprattutto le regioni ricche come il

Veneto. La mia presenza in Europa sarebbe una brutta notizia per chi finora ha sperperato illegalmente i finanziamenti europei, che hanno rimpinguato tasche sporche».

E sul perché sia stato oggetto di violenti attacchi da entrambe le parti politiche, De Magistris ha le idee chiare: «Quando si affronta il sistema castale, degli interessi sporchi, su cui è saltata in aria la mia carriera, destra e sinistra sono molto simili. La mia scelta di entrare in politica è stata in

parte obbligata, perché io avrei voluto continuare a lottare come pm, ma non me lo hanno lasciato fare». «Epurato» invece si definisce invece Carlo Vulpio, inviato del Corriere nel Meridione, sospeso dal seguire i casi di Catanzaro dopo un articolo «con troppi cognomi», dice. «L'Italia dei Valori va ammirata perché per candidare gente come me ci vuole coraggio» scherza. «Se l'Idv saprà cogliere le nostre istanze diventerà l'unico partito credibile in Italia». **► B.C.A.L.**

diario elettorale

Gasparri e Giorgetti oggi al Liston 12

Oggi alle 12 al Liston 12 in piazza Bra, intervengono Maurizio Gasparri, presidente del gruppo parlamentare del Popolo della libertà al Senato, il sottosegretario Alberto Giorgetti, l'assessore regionale Massimo Giorgetti e il candidato presidente della Provincia per il Pdl Giovanni Miozzi.

«Notturmo veronese» dei Verdi della colomba

Oggi alle 21, i Verdi della Colomba danno appuntamento in piazza Santi Apostoli per la passeggiata storico-artistica «Notturmo veronese» fino a San Zeno. Alle 22 «conclusione» in musica con chitarra classica, scacciapensieri, zufolo, piffero» per protesta contro l'ordinanza sindacale del 7 maggio che vieta l'utilizzo di strumenti musicali e sonori all'aperto dalle 22 alle 8. Saranno presenti i candidati Alberto Tomiolo e Mao Valpiana.

Domani arriva il ministro Calderoli

Il ministro Roberto Calderoli, della Lega Nord-Liga veneta, domani, festa della Repubblica, sarà nel Veronese. Prima tappa a Peschiera alle 14,30; alle 16 ad Arco; alle 18,30 a Legnago e, infine, alle 21 a Sommacampagna.

«Europa sociale» con Frigo e Gandini

Mercoledì 3 giugno, alle 18, al Liston 12 in piazza Bra, i candidati del Partito democratico al Parlamento europeo, Franco Frigo e Silvio Gandini interverranno su: «Per un'Europa sociale e del lavoro».

L'INTERVISTA

di Enrico Santi

SILVIO GANDINI (Partito democratico)

«Voglio avvicinare Verona all'Europa»

Silvio Gandini, 57 anni, sposato e padre di due figli, preside titolare del liceo Cotta, attualmente in aspettativa, è sindaco di Legnago dal 1999. Dal 2004 è membro del Consiglio nazionale dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, e vicepresidente dell'Anci Veneto. È candidato al Parlamento europeo per il Partito democratico.



Silvio Gandini

Sindaco Gandini, come è nata questa sua candidatura?

Da sindaco ho imparato a collocarmi in un contesto europeo e credo che l'Europa possa essere una risorsa e un'opportunità da giocare meglio di quanto sia stato fatto fino ad oggi. E, ovviamente, dalla proposta fattami dal Pd di rappresentare il nostro territorio, partendo, appunto, dalla mia esperienza. Inoltre rivendico la necessità di una presenza reale e continua a Bruxelles e Strasburgo, non per finta o part-time.

Quali saranno le sue priorità?

Voglio evitare a tutti i costi l'isolamento, che è il vero pericolo per un europarlamentare, per cui mi impegno a consolidare l'esperienza dello sportello europeo a Verona avviato da Donata Gottardi, in collaborazione con la Provincia, per facilitare un canale di informazioni sistematico su proposte e opportunità per il territorio. Inoltre mi riprometto di

creare un gruppo interistituzionale dell'area del Nordest, con l'apporto di parlamentari e Regioni, per monitorare continuamente necessità, disponibilità di risorse e il loro reale utilizzo. Serve concretezza e come amministratore conosco i bisogni dei Comuni.

Un esempio concreto?

A Legnago, su cento milioni di euro investiti in dieci anni, 15 milioni derivano dall'utilizzo di fondi strutturali europei.

E come li avete impiegati?

Nel recupero di aree industriali dismesse e in progetti ambientali, come la realizzazione di piste ciclo-pedonali. Si tratta di risorse importanti. Ma grazie all'Europa è possibile attivare anche politiche per la famiglia, per la tutela della salute, del lavoro, delle fasce sociali più deboli, per la sicurezza e l'integrazione.

CANDIDATI. Il colonnello dell'Arma specializzato in analisi scientifiche si presenta con l'Mpa

Dal Ris a Bruxelles, la sfida di Garofano

Dal Ris di Parma all'Europa. Il salto potrebbe essere breve per il colonnello dei carabinieri Luciano Garofano a capo del reparto dell'Arma specializzato nelle indagini scientifiche.

Garofano è infatti candidato al Parlamento europeo per la lista L'Autonomia che raggruppa Mpa - Movimento per l'autonomia, La Destra, Alleanza di centro e Pensionati. «Mi sono reso conto che l'italiano a Bruxelles brilla per assenteismo e minore competenza e ho pensato che fosse l'occasione per far sì che uno come me

che si è assunto responsabilità per tutta la vita porti la propria esperienza in Europa», dice Garofano, ieri a Verona per presentare la propria lista. «Sento vicina l'Europa, visto che nella mia professione ho avuto modo di creare anche due gruppi di lavoro europei. Vorrei portare il mio bagaglio tecnico per migliorare la sicurezza anche attraverso una armonizzazione e un riordino delle nostre forze dell'ordine prendendo magari spunto dalle esperienze di altre nazioni». Garofano spiega di aver scel-



Luciano Garofano FOTO MARCHIORI

to di scendere in campo con l'Autonomia perché «insoddisfatto della politica convenzionale poco vicina ai cittadini», e dice: «Non cerco una poltrona, ho scelto un gruppo di persone indipendenti convinto che la politica non sia solo destra e sinistra, ma sia mediazione per trovare soluzioni che soddisfino la gente».

Tra i suoi obiettivi in Europa, Garofano sottolinea la difesa dei prodotti italiani, puntando sui marchi di eccellenza. Inoltre, il colonnello spiega che se sarà eletto si batterà affinché ai giovani vengano date più opportunità per l'Europa attraverso un insegnamento migliore delle lingue straniere e la possibilità di completare la formazione all'estero, mentre per gli anziani chiederà la creazione di una rete efficace di centri di cura e assistenza. **► G.C.**

HAPPENING. Gli ambientalisti sostengono Zardini (Pd) alle provinciali

In Bra l'«angolo» dei Verdi Colomba

Ecologia e nonviolenza. Sono le due parole chiave dei Verdi della colomba, che corrono per le provinciali a sostegno del candidato del Pd Diego Zardini, che ieri si sono improvvisati nel più classico degli «speakers' corner» (l'angolo degli oratori a Hyde Park, Londra), in piazza Bra.

«Noi non abbiamo i soldi, né li vogliamo, per veline e spot elettorali di sola immagine», dice Massimo Valpiana, candidato nel collegio di Borgo Milano, «ma possiamo lo stesso far sentire la nostra voce».

Una voce di denuncia nei confronti del «miliardo e 200 mi-



I Verdi ieri in Bra FOTO MARCHIORI

lioni di metri cubi di terra scavata in tutta la provincia per l'industria dell'edilizia» e dei «quattro milioni 500 mila metri cubi dell'autodromo di Vigasio, e del traforo delle Torricelle», dice Alberto Tomiolo, candidato nel collegio Verona 1, «ovvero la presunta misura per snellire il traffico che è di fatto licenza per costruire due centri commerciali, l'ennesima speculazione edilizia».

Ma oltre ai «no», i Verdi della colomba hanno anche i «sì» con proposte concrete: «Sì alla tutela del territorio con la creazione del parco del monte Baldo, come nella parte trentina mentre da noi si continuano a permettere lottizzazioni», dice Valpiana, «ed estendere i confini del parco della Lessinia». Per i Verdi bisogna inoltre trasformare a «zona 30» tutte le vie del centro. **► G.C.**

DAL 28 MAGGIO AL 13 GIUGNO

LA FORTUNA VOLA

AL CENTRO

“GIOCA E VINCI”
GRANDE CONCORSO

OGGI APERTO
DALLE 9.00 ALLE 20.00

SUPERPREMI
PLASMA 42" SAMSUNG
LAVATRICE HOOVER
PORTATILE COMPAQ

E POI ANCORA I PHONE
WII SPORTS E TOM TOM GO
E OLTRE 40 PREMI GIORNALIERI



MONTEPREMI TOTALE 8477,90 EURO - IL REGOLAMENTO DETTAGLIATO E LA LISTA DEI PREMI SARANNO DISPONIBILI PRESSO LA DIREZIONE DEL CENTRO

Centro
Commerciale
San Bonifacio
Via Sorte - San Bonifacio
www.centrocommercialsanbonifacio.it

DA VICENZA: A4 direzione Milano uscita Montebello - SR11 verso San Bonifacio - destra nella SP17 - Via Circonvallazione - destra in Via Sorte
DA VERONA: A4/E70 direzione Venezia uscita Soave/San Bonifacio - SR11 verso San Bonifacio - sinistra nella SP17 - Via Circonvallazione - destra in Via Sorte